

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 20 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Ma Lazio e Umbria si allontanano Treni lenti come negli anni '70

► Tempi di percorrenza allungati per i lavori. Montano le polemiche di pendolari e sindaci di fronte all'ipotesi che tutti i convogli non possano più percorrere la linea direttissima. Verso ulteriori ritardi

IL CASO

PERUGIA In treno l'Umbria è più lontana da Roma. Un ritorno al passato che riporta indietro di cinquant'anni i viaggiatori. Ma anche la Toscana (Valdichiana senese) vede la Capitale con il binocolo se ci si affaccia dal finestrino. E le Marche? Si mettano in fila anche i viaggiatori che partono da Ancona e Fabriano e abbiano la pazienza di aspettare, di arrivare (e tornare) con calma.

È già un'estate da brivido per i pendolari a causa dei lavori e non solo. Sarà da bollino nero dal 6 agosto al 6 settembre con interruzioni, servizi sostitutivi dei bus e la stazione di Roma Termini chiusa per i treni dall'Umbria alla Capitale e ritorno.

Lo spettro, poi, che dall'Umbria tutti i treni finiscano in linea lenta (sfrattati dalla direttissima Orte-Roma) da dicembre ha fatto scendere in piazza una quarantina di sindaci umbri e toscani. Il motivo? C'è una delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti che mette fuori dalla linea diret-

GLI AMMINISTRATORI LOCALI: «NON CHIEDIAMO PRIVILEGI, MA CHE I NOSTRI CITTADINI SIANO TRATTATI COME TUTTI GLI ALTRI»

tissima tutti i treni che non raggiungono i 200 chilometri all'ora. Con il rischio beffa: l'Umbria di treni da 200 chilometri all'ora ne ha ordinati sedici, arriveranno il prossimo anno e costano 175 milioni. Percorreranno la linea veloce o no? Si muovono le Regioni (Umbria, Toscana, Lazio e Mar-



Pendolari in coda alla biglietteria della stazione di Orte per avere informazioni o trovare un'alternativa dopo che un treno tra Roma e Perugia era rimasto fermo per due ore per un guasto e si è dovuto trainarlo con una motrice

Rotondo. Un ritorno agli anni Settanta. I tempi di percorrenza si allungano fino a 40 minuti partendo da Perugia.

I Comitati dei pendolari guerreggiano ogni giorno. Per tornare da Roma a Orvieto proprio i pendolari si accalcano sull'unico treno in linea veloce del pomeriggio: un'ora di viaggio lo fanno in piedi, a volte con l'aria condizionata che funziona una carrozza sì e una no. Da Chiusi a Roma, giusto per fare un altro conto da brivido, il viaggio dura anche cento minuti.

La battaglia sulla linea lenta ha rimesso in piedi un brandello di Italia Mediana. Ma adesso c'è da pensare all'estate nera. Da 6 agosto al 5 settembre tra Foligno e Terni niente treni, va piazzato il sistema di sicurezza Ermts. Quindi invece che treni, 52 chilometri in autobus. Poi da Terni a Roma in treno.

Ma dall'11 agosto al 5 settembre i treni regionali veloci che uniscono l'Umbria alla Capitale non potranno arrivare ai binari 1 e 2 est di Termini (anche in questo caso lavori programmati). Binari che sono un incubo perché ci vogliono almeno dieci minuti di buon passo per uscire dalla stazione. No, quei treni, a parte qualche Intercity che approda sui binari centrali, saranno attestati per ar-

rivi e partenze a Roma Tiburtina. Quindi chi scende a Roma da Perugia prende il treno fino a Foligno, poi il bus fino a Terni, il treno fino alla stazione e Tiburtina e da Tiburtina a Termini aspetta la coincidenza. Tempi di percorrenza? Armarsi della clessidra e di un buon libro.

Non va meglio per chi Roma la deve raggiungere dalle Marche. Perché, sempre dal 6 agosto al 5 settembre per i lavori del raddoppio della Ancona-Orte nel territorio marchigiano tra Fabriano e Castelplanio, ci sarà un'interruzione della linea. Anche in quel caso dovrebbe toccare ai bus so-

STOP AD AGOSTO TRA FOLIGNO E TERNI: VA MONTATO IL NUOVO SISTEMA DI SICUREZZA PER LA CAPITALE RESTANO SOLO I BUS

che anche con il pressing sul Mit), ma la prima spallata l'hanno data 40 sindaci. Tutti in fascia tricolore a Roma con i pendolari, vertice con Rfi e fronte aperto. Da Orvieto e Chiusi, da Città della

Pieve a Cortona, tutti agguerriti: «Non chiediamo privilegi, ma che i nostri cittadini siano trattati come gli altri». Cittadini significa, soprattutto, pendolari. Solo dall'Umbria a Roma, ne scendo-

no almeno 4mila al giorno, quando oltre a chi va in ufficio c'è chi deve andare all'università. Treni devianti in linea lenta: significa che dopo Orte si passa per Fara Sabina, Poggio Mirteto, Monte

stitutivi tenere in piedi i collegamenti tra le Marche e l'Umbria. Con la Capitale che diventa ancora più lontana quando si sale su un regionale veloce (ma anche sugli Intercity) che percorre la trasversale da Ancona verso Roma.

Luca Benedetti



Parte la sperimentazione a Cisterna del primo supercomputer fotonico

STORIE

Cisterna diventa la città per studi quantistici. Lo sarà grazie al progetto della QuantHum Edge, innovativa azienda impegnata nello sviluppo di tecnologie quantistiche, che ha dato ufficialmente il via alla sperimentazione per realizzare il primo prototipo del suo rivoluzionario supercomputer quantistico, basato su un brevetto recentemente depositato.

A presentare il progetto è stato il professor Fabio Massimo Frat-tale Mascioli, docente dell'Università La Sapienza di Roma, a cui fanno capo i locali di Sapienza a Cisterna (anche se proprio in questi mesi si sta lavorando per portare anche i locali di Cisterna nel Polo pontino), in occasione di un convegno tenutosi presso la sede del Parlamento, alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e del Vicepresidente della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli.

«Il brevetto è stato depositato dall'inventore e la QuantHum Edge ha stretto un accordo con l'università, in particolare con il nostro gruppo di ricerca, per la realizzazione del primo prototipo», ha spiegato il professor Mascioli.

IL PROGETTO DELLA STARTUP QUANTHUM EDGE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

«Ora servono risorse umane ed economiche rilevanti, e proprio su questo stiamo concentrando i nostri sforzi».

LA SEDE DI CISTERNA

Ma cosa si studierà a Cisterna? «Dal punto di vista tecnico-scientifico ci sono certamente grandi sfide da affrontare, ma il risultato sarebbe un'assoluta novità rispetto a ciò che oggi è presente sul panorama internazionale», sottolinea Mascioli. «Si tratta di una tecnologia che non rimarrebbe appannaggio esclusivo di grandi multinazionali o di enti governativi, ma che potrebbe diventare accessibile al mercato comune: un'idea realmente rivoluzionaria con prospettive straordinarie».

In pratica questa nuova tecnologia si ripromette di rivoluzionare il mondo informatico, portando significativi benefici, dalla vita quotidiana fino ai più sofisticati sistemi tecnologici. Il sistema utilizza polaritoni, quasi-particelle ibride di luce e materia, per realizzare un'architettura fotonica, modulare e scalabile, capace di superare le limitazioni di stabilità, consumo e ingombro dei sistemi attualmente in uso. Il progetto prevede lo sviluppo parallelo di tre piattaforme: una versione compatta e da banco, pensata per scuole, laboratori e startup; una versione professionale per aziende e centri di ricerca ed infine un supercomputer quantisti-



In alto la presentazione QuantHum Edge alla Camera dei Deputati con il ministro Adolfo Urso. A sinistra il Ceo di QuantHum Edge Gaetano Natoli

L'INIZIATIVA POTREBBE TRASFORMARE LA CITTÀ IN UN POLO DI RIFERIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

co fotonico di nuova generazione.

Perché Cisterna? «È una città con oltre vent'anni di esperienza nell'ospitalità di progetti universitari grazie al Pomos. Avevamo immaginato una vera e propria cittadella della ricerca e della formazione universitaria. Oggi, in-

sieme alla QuantHum Edge, stiamo cogliendo un'opportunità straordinaria: rilanciare il territorio, rafforzare la formazione universitaria e creare un polo scientifico di riferimento nazionale e internazionale». «Non è solo un'evoluzione. È un cambio di paradigma. Le nostre soluzioni possono raggiungere una potenza computazionale nettamente

superiore a quella dei computer quantistici attuali, riducendo al contempo consumi e costi» afferma Gaetano Natoli, CEO di QuantHum Edge.

LE PROSPETTIVE

«Sviluppare qui un progetto così avanzato significa aprire prospettive molto interessanti per studenti, ricercatori e docenti - conclude Mascioli - Ci aspettiamo ora un forte sostegno anche dal territorio».

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cisterna

Festival internazionale del corto gran finale con le ultime proiezioni

CINEMA

Chiude stasera a Palazzo Caetani il festival internazionale del cortometraggio di Cisterna, organizzato da Mobilitazioni Artistiche con il patrocinio e il sostegno del Comune di Cisterna. Diciannove sono i cortometraggi finalisti, selezionati dal Direttore Artistico Cristian Scardigno, che si contenderanno il Premio come "Miglior Film" 2025. La giuria di esperti del settore è composta quest'anno dall'attore e regista Gabriel Montesi, dalla documentarista e regista Emma Rossi Landi, dalla critica cinematografica Cecilia Strazza e dal direttore della Fotografia Enrico De Divitiis. Oltre al miglior film sono altri due i premi, la Migliore Regia, e novità 2025, il premio al "Miglior Cortometraggio Italiano" intitolato al Rotary Club Aprilia-Cisterna. Anche il pubblico vota il corto preferito decretando stasera il vincitore del Premio del Pubblico. I docenti di recitazione

e gli attori di Mobilitazioni Artistiche invece si occuperanno dell'assegnazione del premio al "Miglior Interprete" tra gli attori e le attrici protagonisti delle opere in concorso. Il Cisterna Film Festival è libero e gratuito. Spiega Marianna Cozzuto, direttrice organizzativa: «Organizzare il Cisterna Film Festival è di certo promuovere il cinema, ma è anche promuovere la vicinanza tra individui per accrescere l'identità sociale, supe-

rare le barriere e innescare un dialogo». Il Cisterna Film Festival è un viaggio intorno al mondo. C'è solo un modo per vivere pienamente questa esperienza: non essere attraversati dai racconti ma permeati, affinché questi germogliino e magari portino come frutto una maggiore coscienza civile".

Il programma di stasera prevede alle 18.30 l'apertura dello spazio espositivo piano terra Palazzo Caetani con la Mostra fotografica "Humans - preziosa diversità" di Martino Cusano. Alle ore 21.30 alla Corte di Palazzo Caetani ci sarà la proiezione degli ultimi cortometraggi in concorso: "We the monkey's" (Francia, 2023) di Clarence Larrivoire, "Chicken broth soup" (Turchia, 2024) di Deniz Büyükkırlı, "Dancing in the corner" (Polonia, 2024) di Jan Bujnowski, "Burning away" (Canada, 2024) di Romane Lepage, "Rounds" (Paesi Bassi, 2024) di Anna Demianenko e "Comunque bene" (Italia, 2024) di Beatrice Baldacci.



La corte di Palazzo Caetani



Faure e Ramon, da leader ad avversari

VOLLEY

Chiuso il mercato con la definizione dei roster delle squadre dell'8lesimo campionato di SuperLega di volley, reso noto il calendario delle partite, atleti (quelli che non sono impegnati con le nazionali per gli eventi in corso o imminenti) e dirigenti si stanno godendo un breve periodo di vacanza prima dell'avvio della preparazione che, per Cisterna, è fissato per il 20 di agosto. Il campionato inizierà domenica 19 ottobre subito con un big match contro i campioni d'Italia dell'Itas Trentino. E' la terza volta consecutiva che la sorte (?) riserva a Cisterna l'esordio stagionale contro una delle squadre più forti dell'intero lotto. Due anni fa i trentini, guidati dall'ex coach Fabio Soli, si imposero in rimonta 3-2, nella passata stagione vinsero con più facilità 3-1. La curiosità di quest'anno



L'opposto Francese
Théo Faure

è che due atleti che hanno vestito la maglia della Cisterna Volley infiammando i tifosi del Palazzetto, torneranno da avversari. Due "pezzi grossi" come l'opposto francese Théo Faure (1.009 punti in 59 partite e miglior realizzatore del campionato 2023-24) e lo schiacciatore spagnolo Jordi Ramon, indosseranno la maglia gialloblù dell'Itas. «Sarà una giornata assolutamente particolare e bella per me, perché oltre a giocare per la prima volta con la mia nuova squadra lo farò proprio in quella che è stata la mia casa sportiva negli ultimi due anni - ha detto

**DEFINITI I ROSTER
E IL CALENDARIO
DELLA SUPERLEGA
CISTERNA ESORDISCE
IL 19 OTTOBRE
CON L'ITAS TRENINO**

Faure che però mette subito da parte i sentimentalismi - Devo dire che mi piace perché poter cominciare in un palazzetto che conosco già bene potrà offrirmi qualche vantaggio in più per iniziare subito col piede giusto». Più "sentimentale" lo spagnolo Ramon: «Ho vissuto a Cisterna di Latina due stagioni personalmente speciali - ha ammesso - e quindi mi aspetto una partita speciale, ma anche difficile come è sempre accaduto per le squadre che giocavano in quel palazzetto da avversarie. L'obiettivo è ovviamente quello di ottenere subito la prima vittoria ma, al di là del risultato del campo, sono contento di poter rivedere subito tanti volti noti. Cisterna Volley è stata la prima società italiana della mia carriera, sono stato molto bene e mi fa piacere iniziare questa nuova avventura con 'Trento proprio lì».

Gaetano Coppola

**Sanità**

West Nile, altri casi accertati Un paziente in Rianimazione

Un uomo di Latina di 58 anni è stato portato in terapia intensiva ieri mattina

IL FATTO

TONJORTOLEVA

Altri due pazienti positivi al virus del West Nile, questa volta di Latina, sono stati ricoverati all'ospedale Santa Maria Goretti. Uno di questi, un 58enne, è grave tanto che si trova da ieri mattina nel reparto di terapia intensiva. Gli altri sono in malattie infettive e le loro condizioni sono giudicate stabili.

Sale dunque il numero delle persone infette dal virus veicolato

**I CASI SONO IN AUMENTO
MA LA ASL SI ASPETTAVA
QUESTA PROLIFERAZIONE
DOPO AVER ACCERTATO
I PRIMI CONTAGI**

dalle zanzare che porta alla cosiddetta febbre del Nilo. I primi due pazienti erano di Cisterna di Latina e Priverno, questi altri due sono di Latina città. Dunque è probabile che nelle prossime ore il Comune di Latina avvierà una massiccia operazione di disinfestazione contro le zanzare, come del resto viene previsto dal protocollo sanitario di Regione Lazio e Asl. L'aumento dei casi, dopo i primi confermati, era prevedibile, fanno sapere fonti mediche. Non c'è preoccupazione ma anzi la consapevolezza che ci saranno ulteriori cluster nelle città pontine, il cui clima è da sempre favorevole alla proliferazione delle zanzare.

La Asl di Latina, in collaborazione con l'Istituto Spallanzani di Roma, ha avviato controlli entomologici nei territori interessati. Al momento, sottolinea la Regione, non sussistono condizioni di allarme, ma è necessario raffor-



zare la sorveglianza per garantire una pronta gestione di eventuali nuovi casi. I due registrati giovedì scorso sono i primi casi autoctoni di West Nile nel Lazio, mentre il virus è presente in Italia da anni,

soprattutto nelle regioni settentrionali. Il vettore principale è la zanzara comune (*Culex pipiens*), che punge prevalentemente dal tramonto all'alba e prolifera nei canali, nelle canalette e nei ristagni

d'acqua. La Regione ha rivolto una serie di raccomandazioni alla Provincia di Latina e ai Comuni, tra cui: disinfestazioni mirate entro un raggio di 200 metri dai luoghi a rischio; informazione ai cit-

tadini sui comportamenti utili a evitare le punture di zanzare; attenzione alla diagnosi nei pazienti con febbre di nuova insorgenza; sorveglianza clinica negli allevamenti equini delle zone interessate.

Sono stati inoltre invitati i Comuni a mappare e georeferenziare i corpi idrici presenti sul territorio, affidando alle ditte incaricate trattamenti larvicidi periodici, estesi anche a due chilometri oltre i centri abitati.

Il virus non si trasmette da persona a persona: l'infezione avviene tramite la puntura di zanzare infette. La maggior parte delle persone non manifesta sintomi; nel 20% dei casi si osservano febbre, mal di testa e malessere generale. Meno dell'1% sviluppa forme neurologiche gravi, come encefaliti e paralisi. A tutti i medici della Regione, in particolare della provincia di Latina, viene raccomandato di prestare attenzione alla diagnosi di casi invasivi neurologici da virus West Nile, oltre a includere l'infezione nella diagnosi differenziale di encefaliti, meningiti e altre patologie neurologiche.

Per proteggersi è fondamentale adottare comportamenti preven-

**I COMUNI PONTINI SONO
STATI INVITATI AD ESEGUIRE
COSTANTI INTERVENTI DI
DISINFESTAZIONE CONTRO
LE ZANZARE**

tivi: utilizzare repellenti, indossare indumenti chiari e coprenti, evitare l'esposizione all'aperto all'alba e al tramonto e eliminare i ristagni d'acqua. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CICLO DI TRASMISSIONE DEL VIRUS

Serbatoio
(uccelli)



Vettore
(zanzara)



**Ospiti
destinatari**
(cavalli/uomo)



**Nell'uomo
può essere
trasmesso
solo dalla zanzara**

I sintomi nell'uomo

80% Nessuno

20% Febbre
Mal di testa
Nausea
Vomito
Linfonodi ingrossati
Sfoghi cutanei

-1% Sintomi neurologici
- Encefalite
- Meningoencefalite
- Paralisi flaccida

La prevenzione



Evitare le punture di zanzara

- con repellenti
- zanzariere e porte schermate
- svuotare acque stagnanti
- coprire piscine
- usare prodotti larvicidi
- attenzione a covatoi di uccelli infetti

TERAPIA IN CASO DI CONTAGIO: Non esiste una terapia specifica e i trattamenti sono mirati alla cura dei sintomi della malattia. Solo nei casi più gravi è necessario il ricovero in ospedale

**Bando, il caso**

Polizia Locale, respinto il ricorso

Il Consiglio di Stato conferma: il comandante deve essere un dirigente, dando ragione a Luciano Bongiorno. Dopo quello del Tar di Latina, arriva un altro stop per il Comune condannato anche alle spese legali



Dopo il Tar arriva la decisione del Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato (foto a sinistra) ha respinto il ricorso del Comune di Cisterna che si era opposto alla sentenza del Tar in merito al ricorso vinto dall'ex dirigente Luciano Bongiorno.

CISTERNA

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del Comune di Cisterna, confermando che l'impugnazione contro il bando per il ruolo di comandante della Polizia Locale presentata al Tar dall'allora dirigente Luciano Bongiorno - oggi in pensione - era fondata. Con una sentenza depositata nei giorni scorsi, i giudici di Palazzo Spada hanno stabilito che l'incarico può essere assegnato solo a un dirigente, nei Comuni in cui tale figura è presente in organico. La vicenda nasce da due provvedimenti: il primo firmato dal commissario straordinario Enza Caporale nel luglio del 2021, il secondo dal sindaco Valentino Mantini pochi mesi dopo, in ottobre. Entrambi avevano confermato alla guida della Municipale il dottor Raoul De Michelis, funzionario inquadrato nella categoria D, escludendo di conseguenza Bongiorno, all'epoca unico dirigente in servizio e già in passato al comando del corpo di via Zanella. A impugnare quegli atti era stato proprio Bongiorno, che si era rivolto al Tar. Il Tribunale ammi-

nistrativo gli aveva dato ragione, e il Comune aveva portato tutto al Consiglio di Stato. Ma anche in secondo grado è arrivata la conferma: la nomina di un comandante non dirigente in un ente che dispone di dirigenti è in contrasto con l'articolo 14 della legge regionale n. 1/2005, che richiede l'inquadramento nella "qualifica o categoria apicale".

**I GIUDICI:
«IN UN ENTE CHE DISPONE
DI DIRIGENTI, L'INCARICO
NON PUÒ ESSERE AFFIDATO
A UN FUNZIONARIO.»**

Nel tentativo di difendere la propria scelta, il Comune aveva sostenuto che si trattasse di una decisione di micro-organizzazione interna, quindi non sindacabile dal giudice amministrativo. Ma anche questa linea è stata rigettata. Per il Consiglio di Stato infatti, l'assegnazione del comando investe l'organizzazione generale dell'ente e rientra pienamente nel perimetro della giurisdizione del Tar. Nel me-

rito, la sentenza è chiara: nei Comuni dotati di figure dirigenziali, il comando della Polizia Locale spetta a un dirigente. Nessun regolamento comunale può derogare a una norma regionale, né consentire che la funzione apicale venga affidata a un semplice funzionario quando esiste una qualifica superiore. Per il Comune è arrivata anche la condanna al pagamento delle spese processuali: tremila euro da versare al dirigente ricorrente. Un epilogo che chiude - almeno per ora - una vicenda amministrativa e politica tutt'altro che irrilevante.

«Una montagna di insinuazioni che diffamano l'Ente, gli uffici e la commissione». Così, nel novembre 2022, il sindaco Valentino Mantini difendeva pubblicamente in apertura di Consiglio comunale il bando per la selezione del dirigente comandante, dopo alcuni esposti anonimi arrivati in Comune. Ma se oggi, quasi tre anni dopo, il ricorso del Comune è stato respinto (e l'ente dovrà farsi carico anche delle spese legali), forse qualcosa che non andava in quel bando c'era davvero. ● G.M.



CISTERNA

Agricoltura

Moria del kiwi, in arrivo 6 milioni dalla Regione

«Esprimiamo soddisfazione per la determina regionale della direzione Agricoltura, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammesse alla procedura di indennizzo per la liquidazione in favore delle aziende agricole colpite dalla moria del kiwi nel 2023. Sono state autorizzate 170 domande per un totale di oltre 6,2 milioni di euro». Lo dichiarano in una nota congiunta il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini e l'assessore all'agricoltura Pasquale Del Prete. Un risultato ottenuto grazie al lavoro sinergico di tutti i soggetti in campo: «È stato messo in primo piano l'interesse generale, senza tener conto dell'appartenenza politica. La prova è il lavoro svolto dall'Osservatorio per

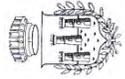


Moria del kiwi, accolte 170 domande

la tutela, la valorizzazione della coltivazione, della produzione e della commercializzazione del kiwi e delle eccellenze agricole del nostro territorio. Nel corso delle varie riunioni, a partire dall'aprile 2023, i membri dell'Osservatorio (associazioni di categoria, associazioni di produttori, cooperative, i sindaci dei territori coinvolti dal fenomeno) hanno firmato e sostenuto un memorandum che all'interno conteneva dati di diversi studi di settore, con l'obiettivo di ottenere un sostegno da parte delle istituzioni, in primis la Regione

Lazio, alla richiesta di calamità». La nota continua: «Un documento è stato consegnato all'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini, alla VIII Commissione consiliare permanente Agricoltura della Regione Lazio, nel corso dell'audizione del 7 settembre 2023. Il giorno successivo è stata protocollata la richiesta di apertura della procedura per il riconoscimento dello stato di calamità per le aziende agricole produttrici di kiwi, gravemente danneggiate dal fenomeno della moria. Inoltre, con una seduta aperta e

straordinaria del Consiglio comunale di Cisterna, il 3 ottobre 2023, con i Sindaci dei comuni di Latina, Cori, Sermoneta, Sezze, Priverno, Pontinia, Sabaudia, Lariano e Lanuvio, le associazioni di categoria, i produttori e le cooperative, era stato ribadito il nostro sostegno a un intero comparto agricolo, messo in ginocchio dalla moria, e avevamo con forza ribadito la richiesta dello stato di calamità naturale alla Regione Lazio. Un'adesione ampia, che è andata oltre gli steccati politici». ●



Quanto costa comprare o affittare casa in provincia di Latina e come si muovono i prezzi di mercato

<https://ilcaffe.tv/articolo/245029/quanto-costa-comprare-o-affittare-casa-in-provincia-di-latina-e-come-si-muovono-i-prezzi-di-mercato>

Un Sindaco "Vetrina" tra zanzare angricolura e assenze strategiche

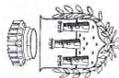
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/19/un-sindaco-vetrina-tra-zanzare-angricolura-e-assenze-strategiche/>

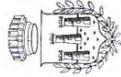
Osservatorio del kiwi, Sindaco Mantini e assessore Del Prete: «Bene indennizzati per la moria. Chiediamo alla Regione ulteriori risorse per imprese non ancora finanziate e per quelle che puntano a reimpiantare la produzione»

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/19/osservatorio-del-kiwi-sindaco-mantini-e-assessore-del-prete-bene-indennizzati-per-la-moria-chiediamo-alla-regione-ulteriori-risorse-per-imprese-non-ancora-finanziate-e-per-quelle-che-punta/>

"WEST NILE" A LATINA

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/07/19/west-nile-a-latina/>





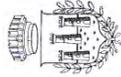
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

20 LUGLIO 2025

Regione Lazio, sì agli indennizzi per la moria del kiwi

<https://www.latinatoday.it/attualita/kiwi-cisterna-indennizzi-regione.html>

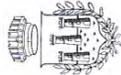


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA ✓

20 LUGLIO 2025

Indennizzi per la moria del kiwi: oltre 6,2 milioni alle aziende agricole di Cisterna
<https://www.laspunta.it/indennizzi-per-la-moria-del-kiwi-oltre-62-milioni-alle-aziende-agricole-di-cisterna/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



20 LUGLIO 2025

West Nile, morta una donna di 82 anni

<https://laziotv.it/cronaca/west-nile-morta-una-donna/>

La febbre West Nile, è allerta per le zanzare-vettore

<https://laziotv.it/cronaca/la-febbre-west-nile-e-allerta-per-le-zanzare-vettore/>